

Il procuratore «Combattere la corruzione»

● **SAVA.** Alla lezione su una pagina importante della storia contemporanea di ieri mattina a Sava, sono intervenuti numerosi altri rappresentanti delle istituzioni.

«La mafia non è solo quella del gangster che vediamo nei film» ha ammonito il procuratore della Repubblica di Taranto, Franco Sebastio. «La mafia è anche la corruzione diffusa, imperante in ogni settore della società. Il nostro compito è improbo: le risorse che abbiamo a disposizione sono sempre più limitate. Ma ripongo tutta la mia fiducia sui colleghi giovani e validi che ho in Procura». Mentre il sindaco Dario Iaia si è soffermato sulla figura di Giovanni Falcone, il pm Mariano Buccoliero, che è di Sava, ha rispolverato una frase dell'altro giudice ammazzato dalla mafia, Paolo Borsellino. «Dobbiamo riabituarci a sentire la bellezza del fresco profumo di libertà che si contrappone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità».

All'iniziativa, moderata da Wilma Ferrara, ha partecipato anche Anna Maria Casaburi, giudice onorario del Tribunale dei Minori di Lecce. «Non basta incontrare solo gli alunni» ha affermato esponendo il proprio pensiero. «E' fondamentale che, in questi incontri, vi siano, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, anche le famiglie. Grazie a queste iniziative, le idee di Falcone e di Borsellino continuano a camminare sulle gambe dei ragazzi».

Presenta anche Anna Cammalleri, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale della Puglia. «Nella nostra società "inquinata", agli studenti, oltre al rispetto delle regole - dice Cammalleri - vanno inculcati anche i valori della coerenza, della solidarietà, della tolleranza, dell'amicizia e della pace».